WINSTALEY

Regia: K. Brownlow e A. Mollo
Origine: Gran Bretagna (1975)
Genere: Dramma epico
Interpreti: R.Halliwell, D. Bramley, J. Willis.

Di Gerald Winstaley, figura abbastanza ignorata dalla storia inglese, il film ci restituisce innanzi tutto il clima dell'epoca in cui visse e che ispirò o, quanto meno rafforzò, i presupposti della sua generosa utopia. Pregnanti scorci visivi suggeriscono la crudezza degli anni in cui Winstanley, visse e che portarono Cromwell al potere, dando in rapida sintesi l'alternarsi delle battaglie e l'incrudelire di fazioni. Attraverso questo prologo si va dai fermenti del 1646 fino al '49 quando giustiziato il re,il futuro sembra aperto ad ogni uguaglianza e libertà. In questo momento chiave viene alla ribalta Winstaley , già mercante di abiti a Londra e ora guardiano di vacche nel Surney, dove le esperienza amare della guerra lo portano al lancio dell'operazione "vanga". "La terra,proclama il neo leader contadino, è tesoro di tutti", e in nome di questo principio occupa alcuni appezzamenti pubblici insieme agli uomini che hanno formato la comunità dei "Diggers" (zappatori). Espressione di un suo programma socialista-cristiano, questa iniziativa gli mette subito contro il pastore Platt, non tanto perchè ne valuti a fondo la carica evversiva, ma per il fermento che provoca nella gente attorno a lui. Alcuni dipendenti, infatti, lo abbandonano per unirsi ai "Diggers" e sua moglie stessa non nasconde l'ammirazione per un movimento che si propone soltanto la pace e il lavoro. In questo, esso risponde alle esigenze di un periodo che, moltiplicando i poveri e i falliti, ha messo in circolazione una massa, per la quale i Diggers con le loro norme di vita fanno da calamita e modello.

Il film è un eccezionale documento cinematografico e ideologico. Fotografato in bianco e nero, animato da soffio epico, offre immagini di bellezza ed espressività classica; il rapporto tra ambiente e persona umana è sempre visto simbolicamente; la miseria degli Zappatori è evidenziata con immagini che ne denotano il coraggio, la virilità, la nobiltà spirituale.

Il tema del film è basato sulla figura di Winstaley e sul commento, tratto dal suo messaggio spirituale.
Questa corraggiosa lotta contro la povertà e l'ignoranza, è molto vicina al messaggio evangelico del Cristo, lo Zappatore per eccellenza. E' un insolito omaggio a pagine di storia raccolte con amore ed integrità: come tali, non sono soltanto una operazione rievocativa, ma una positiva lezione per impegni civili o politici nei confronti della storia attuale.